

Intervento per i Cinquant'anni di attività dell'Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali *"Al servizio delle autonomie locali siciliane e dei loro amministratori - Attualità dell'idea ispiratrice e la necessità di una sua piena attuazione"*.

ARS, Palermo 3 aprile 2019

Ringrazio Matteo Cocchiara e gli amici dell'ASAEL per avermi invitato all'incontro di oggi, purtroppo l'incontro con il Ministro delle regioni e le Regioni italiane sul tema del regionalismo differenziato - questione assai controversa e sulla quale occorre difendere gli interessi dei siciliani scongiurando derive costituzionalmente inaccettabili - mi impedisce di essere con Voi.

Ma non voglio perdere l'opportunità di porgere a Voi, amici dell'ASAEL, agli autorevoli relatori e all'uditorio il mio più cordiale saluto ed i complimenti per traguardo raggiunto.

L'Asael ha svolto e svolge un ruolo straordinario per le amministrazioni locali siciliane.

Sono stati 50 anni di incontri, approfondimenti, documenti che hanno offerto un importante supporto agli amministratori di comuni e province, ai consorzi ed alle loro strutture associative, ma anche all'amministrazione regionale sia attraverso la partecipazione alla conferenza Regione-autonomie locali che mediante l'elaborazione di proposte ed iniziative volte a rafforzare l'attività di Comuni e province.

Il Presidente Piersanti Mattarella, quando suscitò la nascita dell'Associazione, ma non si tratta dell'unico caso come ben sapete, aveva visto lontano ed intuito che le amministrazioni sono come le persone e crescono solo se vivono, pensano, si aggiornano, cambiano, si rinnovano, comprendono gli errori.

E tutto ciò passa dalla componente politica (gli amministratori) e quella burocratica (i dipendenti) che per garantire democraticità ed efficienza debbono poter seguire l'evoluzione dell'ordinamento (spesso sempre più contraddittoria è confusionaria).

Rileggere l'atto costitutivo mi ha fatto ricordare tanti amici, alcuni purtroppo non più tra noi, con i quali ho condiviso i primi anni dell'impegno politico ed amministrativo, e tra questi mi piace particolarmente ricordare Matteo Cocchiara, il motore infaticabile dell'Associazione e l'amico Andrea Piraino.

A Lui ed al compianto Franco Teresi debbo la passione per la legislazione delle autonomie locali. Sotto la loro ho scritto i primi lavori scientifici.

E proprio sostituendo Andrea Piraino al convegno tenutosi ad Alia, comune il 18 maggio 1991 dal tema *“Riforme istituzionali: quale comune per gli anni 90”*, tenni la mia prima relazione ad un convegno dell’ASAEL. Era una stagione straordinaria di novità, scurirete nel solco della legge 142 del 1990 e della conseguente normativa siciliana.

Da qual momento, complice Matteo Cocchiara, ho potuto partecipare a questa straordinaria avventura che oggi celebra i 50 anni e ben documentata dal volume pubblicato, che ricorda le moltissime iniziative tenute in tutta la Sicilia, con una capillarità di impegno senza eguali.

Per le autonomie locali siciliane il contesto è oggi profondamente mutato, la legislazione ha riferito autonomia e responsabilità finanziaria senza strumenti adeguati e posso dire che gli effetti della crisi ed ancor di più della legislazione che essa ha indotto stanno portando comuni e province al default.

La vicenda del prelievo forzoso sulle province siciliane , che ha sottratto circa 700 Mil € a tali enti, discriminandoli oltre ogni ragione, é purtroppo emblematica.

A dicembre scorso abbiamo ottenuto l’impegno del governo statale a cambiare registro, trasferendo alla Regione anche la materia della finanza locale ed a sottoporre le nostre Province al regime analogo a quello delle altre province italiane sul prelievo forzoso e garantito 540 mil € di nuovi investimenti.

Ieri ho firmato con la collega Grasso il trasferimento di 100 milioni € stanziati dal bilancio regionale - e con un anticipo senza precedenti - ai Liberi consorzi proprio per dare una prima risposta sul piano finanziario.

Domani a Roma si terrà al MEF l’incontro che dovrebbe esser conclusivo di un lungo negoziato sul tema ed il mio auspicio é che questo risultato possa raggiungersi nel segno dell’impegno dell’Asael e del suo ispiratore Piersanti Mattarella.

Grazie